

Accademia di Belle Arti di Firenze
Prof.ssa Laura Lombardi
Fenomenologia delle arti contemporanee – Biennio

Obiettivi formativi: L'insegnamento si focalizza sulle interrelazioni esistenti tra le culture visuali e altri ambiti disciplinari.

Contenuti e tematiche: *Troppo da vedere -niente da vedere*

Il corso di questo anno accademico si concentra su un fenomeno che riguarda sia le modalità espressive di alcuni artisti, sia il rapporto del pubblico con le opere negli spazi espositivi. Da un lato, infatti, si assiste a un incremento sempre maggiore della grande macchina del turismo con la preoccupazione primaria di trasformare in musei in aziende da cui trarre profitto, dall'altro il web rende possibili sempre più visite virtuali a istituzioni lontane o addirittura, con la moda delle «experience», permette di vedere opere o interi cicli decorativi ricreati in forma digitale. In questo scenario si analizzeranno le scelte di artisti che, attraverso il Novecento e fino ai nostri giorni, hanno invece scelto di «mostrare» il meno possibile, di esporre il vuoto, di occultare, di rendere, per diverse ragioni poetiche o politiche, inaccessibile o indecifrabile il contenuto dei loro lavori: da Yves Klein a Daniel Buren, da Maurizio Cattelan o a Ryan Gander, Rikrit Tiravanija e altri.

Tipologia della Didattica Il corso, pur basato su lezioni frontali, richiede la partecipazione attiva di chi frequenta e l'invito a approfondire durante l'anno uno dei testi che sono posti nell'elenco «testi a scelta» della bibliografia.

Modalità dell'esame L'esame consiste in una verifica dell'argomento trattato in classe. Non saranno fornite dispense ma sono importanti gli appunti del corso come pure le immagini presentate. Sarà tenuto conto nella valutazione finale di chi ha partecipato alle lezioni (secondo le modalità sopra indicate in: «tipologia delle didattica»).

BIBLIOGRAFIA Gli appunti del corso (di cui non saranno fornite dispense) sono da ritenersi parte integrante del programma. La bibliografia si compone di due parti: un elenco di testi obbligatori per tutte/i, e un altro di testi facoltativi, da approfondire per commentarli in aula, oppure da aggiungere - in numero di uno - al programma dell'esame, oltre a quelli obbligatori.

Bibliografia obbligatoria,

D. Riout, *L'invisibile è reale*, in *L'arte del ventesimo secolo*, Einaudi, Torino 2002
p. 271ss.

H.de Balzac, *Il capolavoro sconosciuto*, Parigi 1831 (edizione e traduzione a scelta).

A.Pinotti, *Monumento e antimonumento. Emergenza e immergenza della memoria immateriale in «Locus solus. Memoria e immagini»* a cura di B. Crespi, Bruno Mondadori, Milano 2009. (testo scannerizzato).

Bibliografia a scelta:

Testi da commentare in classe o da portare all'esame in aggiunta ai tre sopraindicati. Il contenuto di questi testi sarà illustrato nel corso della prima lezione, in modo da rendere più agevole l'orientamento degli studenti nella scelta.

A. Alberro, *Arte Concettuale e strategie pubblicitarie*, Johan & Levi, Milano 2011

P. Ball, *L'invisibile. Il fascino pericoloso di quel che non si vede*, Einaudi, Torino 2016.

H. Belting, *Il capolavoro invisibile: il mito moderno dell'arte*, edizione italiana a cura di Luca Vargiu Roma, Carocci, 2018 (soprattutto per la parte che riguarda l'arte dalla fine Ottocento a oggi).

M. Bettetini, *Contro le immagini*, Laterza, Roma Bari 2006.

G. Didi Huberman, *L'immagine brucia*, in A. Pinotti, A. Somaini, *Teorie dell'immagine. Il dibattito contemporaneo*, Cortina, Milano 2009 pp. 241- 261.

E. Franzini, *Fenomenologia dell'invisibile. Al di là dell'immagine*, Cortina, Milano 2001

B. Latour, *Che cos'è l'iconoclash*, in Pinotti Somaini, *Teorie dell'immagine cit.*, pp. 287-330.

F. Alfano Miglietti, *A perdita d'occhio. Visibilità e invisibilità nell'arte contemporanea*, Skira, Milano 2018.

M. Merleau-Ponty, *Il visibile e l'invisibile*, Milano, Bompiani 2007 (su Merleau-Ponty vedi anche *Il dubbio di Cézanne*, in A. Pinotti, *Estetica della pittura*, Il Mulino, Bologna 2007)

W.J. T. Mitchell, *Che cosa vogliono le immagini?*, in Pinotti Somaini, *Teorie dell'immagine cit.*, pp. 99-136.

A. Pinelli *Rappresentare l'invisibile. La radice occulta dell'astrattismo*, in *Lezioni di storia dell'arte*, Skira, Milano 2005, pp. 199-229. (testo scannerizzato)

Altri testi facoltativi potranno essere aggiunti alla bibliografia all'inizio del corso